

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2023

Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 249.000.000 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 02166820510 – R.E.A. n. 166736

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Roberto Rappuoli

Amministratore Delegato

Riccardo Matteini

Vice Presidente

Giulia Barbiera

Consiglieri

Enio Marchei

Claudia Cerreti

Andrea Porcaro D'Ambrosio

Direttore Generale

Riccardo Matteini

Collegio Sindacale

Presidente

Athos Vestrini

Sindaci effettivi

Daniele De Sanctis

Fiorenza Arrigucci

Sindaci supplenti

Roberto Dragoni

Sabrina Bianchini

Società di revisione

EY S.p.A.

INDICE

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l.	4
2	OGGETTO SOCIALE e MISSIONE	5
3	IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO	7
3.1	Gare per il servizio di distribuzione gas	7
3.2	Aspetti tariffari	7
3.3	Separazione funzionale.....	8
3.4	Unbundling contabile	9
3.5	Smart metering	9
3.6	Sistema Informativo Integrato (SII)	9
3.7	Bonus sociale.....	9
3.8	Settlement gas.....	9
3.9	Efficienza energetica	10
4	IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS	12
5	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023	13
5.1	La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento	13
5.2	Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.....	13
5.3	Pubblicazione gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Prato.....	14
6	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	15
6.1	Andamento operativo della divisione GPL.....	17
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE	18
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI	20
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)	24
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA	25
11.1	Conto Economico e Indici di Redditività	25
11.2	Costi	26
11.3	Ricavi	26
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	27
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI	28
13.1	Investimenti.....	28
13.2	Attività di ricerca e sviluppo	28
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	30
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE	33
16	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	34
17	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE	34
18	SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI	34
19	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	35
20	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	40
21	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	41

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari ad euro 994.189.

1 COSTITUZIONE DI CENTRIA S.R.L.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria). Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di sviluppare ed effettuare le seguenti attività:

- distribuzione gas naturale;
- distribuzione e commercializzazione del GPL;
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling, dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1° gennaio 2014.

In data 18 dicembre 2014, con assemblea straordinaria, si è provveduto a dar seguito al conferimento e a deliberare il conseguente aumento del capitale a Euro 180.000.000,00. Nell'anno 2017, poi, è stato effettuato un ulteriore conferimento in aumento di capitale sociale da parte di Energie Offida. Nel corso dell'esercizio 2022, infine, è stato eseguito un ulteriore aumento di capitale sociale a seguito di conferimento da parte della controllante Estra Spa.

Attualmente, al 31 dicembre 2023, il capitale sociale di Centria è pari ad euro 249.000.000.

Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.TR.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

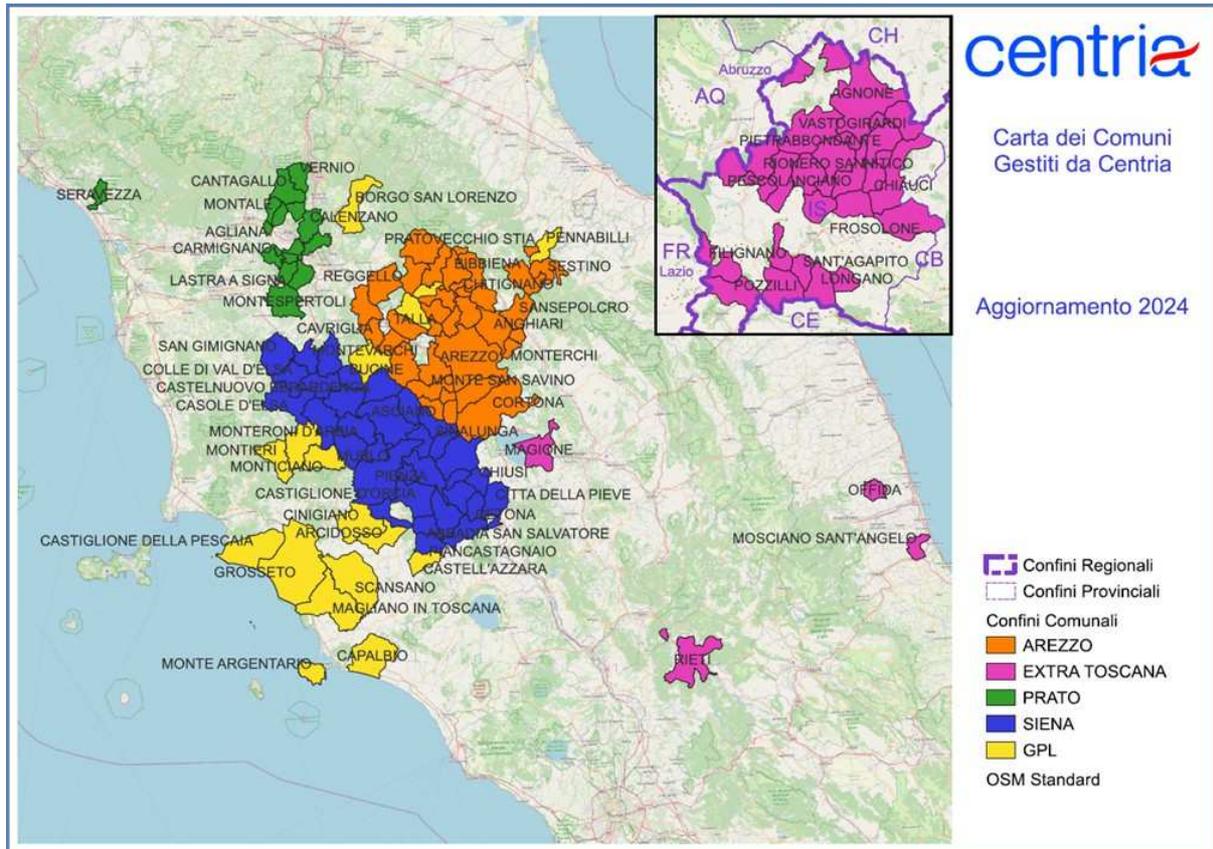
- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti.
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente e gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Le attività operative necessarie alla gestione delle reti nel territorio del comune di Offida (CH), vengono effettuate da risorse locali che erano già presenti al momento dell'acquisizione ma che attualmente sono perfettamente integrate nelle procedure e nella *vision* di Centria.

La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri, di cui uno è anche Direttore Generale.

Il progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, che opera in un centinaio di Comuni appartenenti alle Province di Prato, Firenze, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Lucca, Perugia, Teramo, Rieti, Ascoli Piceno e Isernia.



2 OGGETTO SOCIALE E MISSIONE

Centria svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche di sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il core business.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo mediante un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Sicurezza delle Informazioni e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS, SA 8000, ISO 50001: 2011, ISO 27001:2017 ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali, puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un "polo di eccellenza" aggregante di un "sistema territorio" competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da "motore" non solo economico, ma anche sociale delle comunità all'interno delle quali opera.

3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO

3.1 Gare per il servizio di distribuzione gas

Nel corso dell'esercizio 2023 solo l'Atem di Trento è arrivato alla conclusione dell'iter di pubblicazione del bando per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

Nel complesso invece continua a permanere una situazione di diffusa stagnazione che provoca di riflesso il prolungarsi, oltre ogni aspettativa, delle gestioni provvisorie delle concessioni scadute (gestione ope legis) e l'emergere di potenziali contenziosi con gli enti concedenti in merito ai canoni concessori da riconoscere in questa fase che assume sempre più i tempi di una concessione vera e propria.

Il Consiglio dei Ministri, nell'adunanza del 4 novembre, ha approvato il d.d.l. per il mercato e la concorrenza per l'anno 2021, convertito con legge n° 118 il 5/08/2022, che corrisponde a uno degli obiettivi individuati dal governo nel PNRR. La Legge 118/2022 avrà, tra gli altri, l'obiettivo di valorizzare adeguatamente le reti di distribuzione gas di proprietà degli enti locali, di rilanciare gli investimenti nel settore della distribuzione del gas naturale e di accelerare al contempo le procedure per la effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione di gas naturale. Tale disposizione di legge prevede anche una revisione del DM226/11 (regolamento delle gare ATEM) inizialmente prevista per i primi mesi del 2023 ma a tutt'oggi non emanato.

In generale tra gli addetti ai lavori permane un certo scetticismo sulle celebrazioni in tempi brevi delle gare ATEM, per contro nel 2023 in alcuni dei nostri principali atem di riferimento (SIENA, AREZZO, PRATO) si è assistito ad una importante accelerazione delle stazioni appaltanti che farebbe presupporre la possibilità di pubblicare alcuni bandi già nel 2024.

Anche nel 2023 è continuata l'attività della società in qualità di gestore uscente, per fornitura dei dati funzionali ai bandi di gara atem previsti dal DM226/11 in particolare si sono prodotti per Atem Siena e Arezzo, tutte le informazioni previste per la pubblicazione del bando e per la valorizzazione delle reti del gestore uscente, aggiornate rispettivamente al 31/12/2021 e 31/12/2022.

3.2 Aspetti tariffari

Il 2023 è stato il quarto anno del periodo regolatorio 2020-2025 che è sostanzialmente in continuità con il periodo precedente dal punto di vista dell'impianto regolatorio, ma il passaggio dal 4° al 5° periodo ha comportato complessivamente una importante riduzione dei costi operativi riconosciuti dalla tariffa.



Nell'arco del periodo è attesa una forte riduzione per recupero di produttività sui costi di gestione della distribuzione (t(dis)opex), complessivamente di circa 30 punti percentuali. Il recupero di produttività imposto da Arera nel periodo regolatorio 2020-25 è stato distribuito per metà nel 2020 e la restante metà nei 5 anni successivi a quote del 3,5%/anno. Pertanto, per il 2023 la riduzione è stata del 3,5% per circa 420K€.

Con determinazione 12 ottobre 2023, n. 01/2023 Arera ha previsto l'apertura di una raccolta straordinaria di informazioni per il riconoscimento dei costi residui di misuratori smart di classe inferiore o uguale a G6 con anno di fabbricazione dal 2012 al 2016 e installati fino al 31/12/2018 sostituiti in quanto malfunzionati il servizio tariffe ha quantificato in stima i ristori delle minusvalenze, salvo meglio determinale in fase di raccolta dati.

Il 21 Giugno 2022, Arera ha pubblicato la delibera 269/2022/R/gas con la quale ha introdotto degli indennizzi a carico delle società di Distribuzione nei confronti dei clienti finali nel caso di mancata messa a disposizione di letture effettive per gli Smart Meter G4-G6 nei tempi previsti a seconda della fascia di consumo del misuratore stesso. L'applicazione degli indennizzi ha avuto inizio a partire dal 01 Aprile 2023.

In particolare sono previsti 2 tipologie di indennizzo a seconda del Consumo annuo del misuratore (CA):

- CA ≤ 500 smc → indennizzo pari a 10€ (mancata messa a disposizione della lettura per 6 mesi consecutivi → 2 indennizzi/anno)
- 500 < CA < 5000 smc → indennizzo pari a 10€ (mancata messa a disposizione della lettura per 3 mesi consecutivi → 4 indennizzi/anno)

L'Autorità, con la Del. 60/2023, ha valorizzato inoltre un riconoscimento parziale in Perequazione degli indennizzi pagati dal Distributore, riconoscendo un certo tasso fisiologico di insuccesso sulla comunicazione degli Smart Meter (componente C_ind pari all'80% dell'indennizzo pagato su circa il 5% del parco misuratori).

A partire dal quarto trimestre 2021, per far fronte agli aumenti improvvisi del costo dell'energia legato alle tensioni geopolitiche tra Russia e Occidente le cui ripercussioni si sono riversate su famiglie e imprese, il Governo ha previsto una riduzione nel settore gas degli oneri di sistema.

A partire dal 1° Gennaio 2022 con Del. 635/2021/R/COM Art.3 è stato confermato l'azzeramento di alcune componenti passanti (RE,UG1,GS, UG3) e l'aumento dei bonus gas previsti.

Con i successivi trimestri oltre confermare l'azzeramento delle componenti passanti sopracitate è stata introdotta una quota negativa della componente UG2 variabile.

Con Del.148/2022/R/GAS Art.1 è stato introdotto un prezzo di -11,50 Cent. di euro a SmC per i primi 5000 SmC consumati e con Del. 296/2022/R/gas Art. 4 e successive si è innalzato tale "sconto" a -34,66 Cent. di euro a Smc per i primi 5000 Smc consumati;

Aumenti cospicui dei bonus gas riconosciuti alle famiglie in difficoltà nel 4° trimestre (importi in alcuni casi quasi raddoppiati rispetto al 1° trimestre 2022) e l'aumento fisiologico dei consumi legati alla stagionalità, ha comportato per Centria l'emissione di fatture di importo negativo.

Tale situazione è perdurata per tutto il primo semestre 2023.

3.3 Separazione funzionale

Nel corso dell'anno non sono stati emessi nuovi provvedimenti di rilievo in tema di separazione funzionale.

3.4 Unbundling contabile

Nel corso dell'anno non sono stati emessi nuovi provvedimenti di rilievo in tema di separazione contabile.

3.5 Smart metering

Dopo la pubblicazione della Del. 269/2022/R/gas che aveva definito nuovi output e performance del servizio di misura non sono stati emanati ulteriori provvedimenti in tema di smart metering; sono in corso di valutazione orientamenti in merito al passaggio dal trattamento annuale (MY) a quello mensile (MM) degli smart meter di piccola taglia (G4 e G6) ai fini del settlement a seguito dell'approvazione della deliberazione 269/2022/R/gas.

3.6 Sistema Informativo Integrato (SII)

Nel corso del 2023, in continuità con quanto avvenuto nel 2022, si è ulteriormente rafforzato il ruolo centrale del SII che ha introdotto ulteriori novità. Tra le più rilevanti:

- istituzione del concetto di prelievi incoerenti rispetto al gruppo di misura, per tutte le tipologie di trattamento: verifica del consumo registrato in funzione della classe del gruppo di misura in uso all'utenza;
- nuovo meccanismo di sterilizzazione in bilanciamento dei prelievi mancanti o anomali (ai sensi di quanto previsto dalla del 555/2022/R/gas) avvio del Coefficiente k per i pdr dotati di correttore dei volumi; fattore moltiplicativo dei massimi prelievi plausibili in funzione della pressione di esercizio dell'utenza.

3.7 Bonus sociale

Con la delibera 28 dicembre 2023 622/2023/R/com ARERA ha modificato le modalità di aggiornamento e quantificazione dei bonus sociali e rivisto a tutela dei clienti/utenti alcune modalità operative di riconoscimento dei bonus sociali disciplinate dagli Allegati A, B, C e D alla deliberazione 63/2021/R/com.

3.8 Settlement gas

Con la Delibera ARERA 494/2023/R/gas ARERA ha apportato modifiche e integrazioni alle disposizioni in tema di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione nella gestione del delta in-out; in particolare si dispone di rivalutare l'ambito di riferimento per la prima sessione di calcolo della penalità P associata al meccanismo, confermando il triennio di riferimento 2020-2022, ma prevedendo di utilizzare per tutti e tre gli anni gli esiti della sessione di aggiustamento pluriennale che si terrà nel 2024.

La delibera dispone altresì che, per non incidere negativamente sui tempi impiegati dall'impresa di distribuzione per la presentazione della denuncia d'un prelievo fraudolento, non sia necessario quantificare i volumi già in tale atto, mentre è accolta una richiesta di modifica dei termini entro i quali le imprese di distribuzione stesse possono comunicare le informazioni relative alle perdite e ai prelievi fraudolenti, prevedendo che possano essere trasmessi fino a due sessioni di calcolo successive all'ultimo triennio che comprende l'anno di competenza dei prelievi.

La modalità di valorizzazione del parametro α viene poi fissata pari alla media sui tre anni dei valori riconosciuti dalla regolazione tariffaria per il conguaglio delle partite relative al GNC per ciascun anno di competenza contenuto nel triennio di riferimento

3.9 Efficienza energetica

Il Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con il Decreto 21 Maggio 2021 ha determinato gli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico per gli anni di obbligo dal 2021 al 2024, modificato al ribasso l'obiettivo per l'anno 2020 e approvato le linee guida per la preparazione, esecuzione e valutazione dei progetti di efficienza energetica.

Come riportato nella normativa, la decorrenza di un anno di obbligo va dal 1° Giugno dell'anno corrente al 31 maggio dell'anno successivo.

Per quanto sopra descritto nell'anno solare 2023 vanno ad insistere due anni di obbligo:

- dal 1 Gennaio 2023 al 31 Maggio 2023 – seconda parte dell'anno di obbligo 2022;
- dal 1 Giugno 2023 al 31 Dicembre 2023 – prima parte dell'anno di obbligo 2023.

L'obiettivo specifico in capo ad ogni soggetto obbligato viene definito da ARERA in base al quantitativo di gas distribuito nell'anno n-2 rispetto a quello di obbligo.

Nello specifico si riportano gli obiettivi di Centria per gli anni di obbligo 2022 e 2023:

- anno di obbligo 2022: Determinazione n. DMRT/EFC/7/2022 del 12 Ottobre 2022 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 20.283 TEE;
- anno di obbligo 2023: Determinazione n. DSME 3/2023 del 31 ottobre 2023 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 27.914 TEE.

Con Delibera 270/2020/R/efr del 14 luglio 2020 ARERA ha pubblicato la metodologia di determinazione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica in esecuzione della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019.

Con questa Delibera è stato definito l'algoritmo di calcolo del contributo tariffario, che fa riferimento alle quotazioni di mercato dei TEE, il cui valore massimo (cap) è di 250,00 €/TEE.

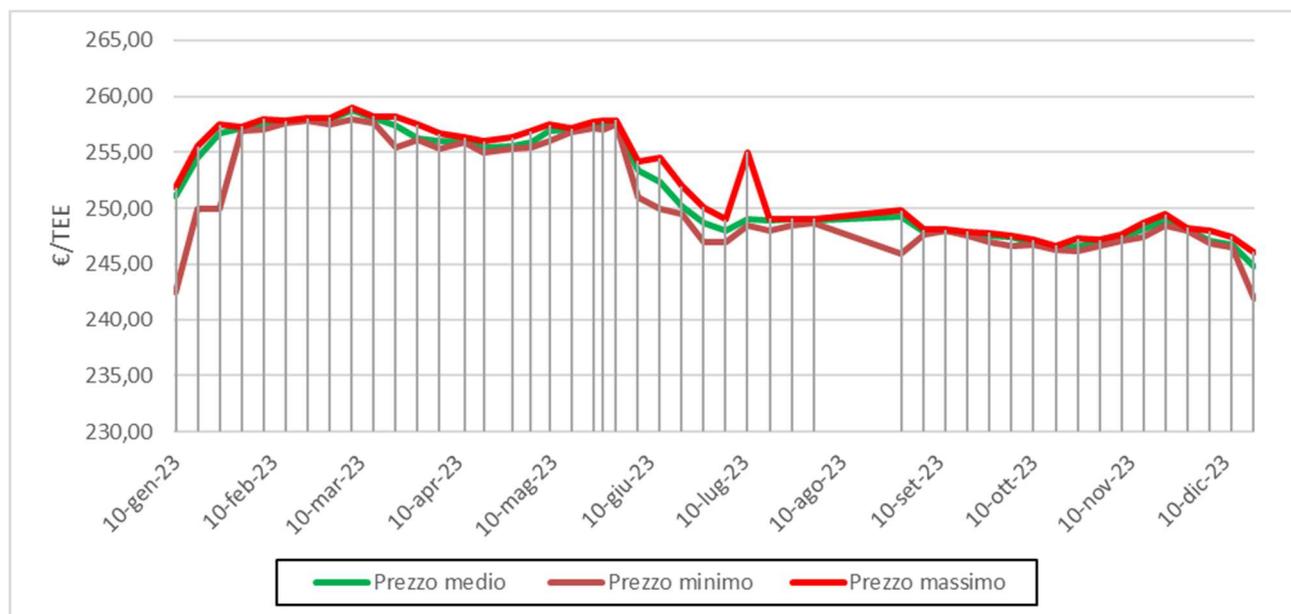
Con la stessa Delibera è stato inoltre definito l'algoritmo di calcolo di un corrispettivo addizionale al contributo tariffario, che fa riferimento alla quantità di TEE disponibili rispetto agli obiettivi nazionali, il cui valore massimo è di 10 €/TEE.

Con Delibera 340/2023/R/EFR del 25 Luglio 2023 ARERA ha pubblicato il valore del contributo tariffario, pari a 250,00 €/TEE, e del corrispettivo addizionale, pari a 0,68 €/TEE, da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica per l'anno d'obbligo 2022.

Il contributo tariffario ed il corrispettivo addizionale per l'anno di obbligo 2023 verranno definiti a valle della chiusura del periodo ovvero a valle del 31 Maggio 2024.

Nel corso dell'anno 2023, il prezzo medio del mercato organizzato non è oscillato molto, circa 14 €, tra circa 244,84 €/TEE e circa 258,79 €/TEE.

La quotazione minima assoluta è stata 242,00 €/TEE mentre il valore massimo di mercato è risultato pari a 259,00 €/TEE.



La pubblicazione del Decreto Ministeriale del 21 Maggio 2021 ha di fatto rilassato le tensioni riscontrate nel mercato organizzato nei primi mesi dell'anno solare 2021 e che sono state causa di un forte incremento dei prezzi. Allo stesso tempo l'intervento del legislatore è parzialmente riuscito a supportare la generazione di una maggiore liquidità in TEE.

Per quanto sopra, l'anno solare 2023 è stato caratterizzato da un mercato che ha consentito ai prezzi di attestarsi nella seconda parte dell'anno in un intorno di 250,00 €/TEE, di fatto allineandosi o portandosi al di sotto del valore del cap al contributo tariffario citato sopra.

Ciò ha consentito di effettuare con regolarità gli acquisti supportando l'opportunità di non far ricorso all'acquisto di TEE virtuali per l'assolvimento dell'obbligo.

Come evidenziato nella relazione dello scorso anno, si riporta che il Decreto del 21 Maggio 2021 prevede, all'art. 6-bis, che al fine di concorrere al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico al 2030, sia introdotto un nuovo sistema di incentivazione dei risparmi mediante procedure di aste al ribasso, che permetta di intercettare – in particolare, ma non solo - progetti con livelli di investimento difficilmente incentivabile con il segnale di prezzo espresso dal mercato organizzato.

Con l'introduzione di tale sistema si auspica un rilancio della liquidità di TEE nel mercato organizzato e di conseguenza una maggiore stabilità e dei prezzi.

Tale sistema non è stato a tutt'oggi ancora regolamentato.

4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Negli ultimi anni, il settore ha manifestato una moderata crescita nei ricavi pur con qualche oscillazione.

La distribuzione del gas, pur presentando una redditività decrescente, continua ad essere un settore nel quale conviene investire.

Nel 2023 Arera ha determinato il nuovo WACC per la remunerazione del capitale investito nelle attività di distribuzione e misura che passa dal 5,6% del 2023 al 6,5% del 2024 con importanti riflessi sui ricavi tariffari del 2024, parimenti al recupero dell'inflazione, già registrata nel 2022 e 2023, che inciderà sulle tariffe 2024 per + 8,9%.

Il settore della distribuzione del gas è stato riformato dall'art. 46bis del D.L. n. 159/07, poi convertito in L. n. 222/07, come modificato dall'art. 2, comma 175, della L. n. 244/2007 e dall'art. 23bis, comma 1, del D.L. n. 112/2008, poi convertito in L. n. 133/2008 e successivamente modificato dalla L. n. 99/2009.

Tali norme, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, hanno introdotto la determinazione di ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il comma 1 dell'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato, prevedeva che gli ambiti territoriali minimi di cui al comma 2 del citato articolo 46bis fossero determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/97 e successive modificazioni, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA), tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali.

Queste circostanze sono certamente idonee a giustificare e a legittimare l'estensione della durata del rapporto almeno fino al momento in cui verrà effettuata la gara d'ambito, secondo le sopraccitate previsioni legislative e che quella ora proposta sia una lettura corretta e coerente del vigente quadro normativo che ha trovato ulteriore conferma nel fatto che il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole, dovendo quindi attendere la gara d'ambito.

Nell'attesa i Comuni dovranno ritenere vigenti i rapporti già in essere anche ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000, il quale prevede che "il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento".

La lentezza con la quale si sta procedendo in tutta Italia all'effettuazione delle gare per l'assegnazione delle gestioni degli ambiti, non sta favorendo l'ampliamento, il rinnovo e l'ammodernamento degli impianti con un rallentamento diffuso del livello degli investimenti, soprattutto nei territori dove non vi sono gestori di riferimento.

Questa prospettiva che vede gli operatori ridursi drasticamente, sembra aprire interessanti scenari per la crescita sia attraverso acquisizioni dei gestori di più piccole dimensioni sia con le gare a patto che ci si presenti con progetti competitivi, sul piano tecnologico, dell'innovazione e finanziario.

5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

5.1 La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento

Nel corso dell'anno 2023 Centria ha continuato nel processo di passaggio da un'organizzazione strutturata quasi esclusivamente su unità autonome su base territoriale, con inevitabili duplicati di funzioni e ruoli, ad un'organizzazione che sia soprattutto su base funzionale, che assicuri meno inefficienze e un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi sia qualitativi che quantitativi.

È inoltre proseguita una nuova fase della sua riorganizzazione, allo scopo di introdurre nei processi e nella propria attività operativa tutte le innovazioni utili ed essere pronta ad affrontare le sfide progettuali ed organizzative a cui verrà chiamata per effetto dell'effettuazione delle gare d'ambito.

Il modello verso il quale ci si sta muovendo supera quello precedente, strettamente organizzato per funzioni, per muoversi verso uno che sia organizzato anche per progetti.

Per questa ragione la società ha formato e certificato la cultura del "Project Manager" e ne ha iniziato la diffusione, allo scopo di essere in grado di organizzare rapidamente, team flessibili con obiettivi precisi, limitati nel tempo, allo scopo di cogliere opportunità o rispondere ad esigenze temporanee.

L'innovazione ed il miglioramento continuo sono ormai nel DNA di CENTRIA e ciò può essere conseguito solo con un'organizzazione basata sulle competenze, che sia nello stesso tempo solida e controllata per un verso, flessibile e dinamica per un altro.

5.2 Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nel corso del 2023 sono stati rinnovati il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, in quanto erano in scadenza con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022.

Di seguito si riportano i nominativi e le cariche ricoperte, riportate anche nella parte iniziale del presente documento:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Roberto Rappuoli

Amministratore Delegato

Riccardo Matteini

Vice Presidente

Giulia Barbiera

Consiglieri

Enio Marchei

Claudia Cerreti

Andrea Porcaro D'Ambrosio

Collegio Sindacale

Presidente

Athos Vestrini

Sindaci effettivi

Daniele De Sanctis

Fiorenza Arrigucci

Sindaci supplenti

Roberto Dragoni

Sabrina Bianchini

Dureranno in carica sino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2025.

5.3 Pubblicazione gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Prato

In data 22/12/2020 il Comune di Prato ha provveduto alla pubblicazione parziale della procedura ristretta "Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei comuni dell'Ambito Territoriale di Prato", procedendo, in data 23/12/2020, alla pubblicazione sulla GURI n. 150 del bando relativo alla gara in oggetto ed al completamento della pubblicazione degli atti e dei modelli di gara inerenti la fase di invio della domanda di partecipazione.

La procedura di gara in argomento riguarda tutto l'Atem Prato, ovvero i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montale, Montemurlo, Montespertoli, Poggio a Caiano, Sesto Fiorentino, Signa Vaniano e Vernio, oltre al Comune di Prato che ha bandito la gara singolarmente nel 2011, aggiudicata da Toscana Energia nel 2015 con validità 12 anni. Il territorio del Comune di Prato entrerà pertanto in gestione al soggetto aggiudicatario della gara dell'Atem alla scadenza del contratto, prevista nel 2027.

La gara si svolgerà con "procedura ristretta" e il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata dell'affidamento è prevista in n. 12 anni. L'importo contrattuale ammonta Euro 251 milioni dei quali Euro 92 milioni fino al 30/8/2027 ed Euro 160 milioni dopo tale data, ovvero con l'avvio della gestione nel Comune di Prato.

Il valore di rimborso da corrispondere ai gestori uscenti ammonta provvisoriamente ad Euro 169 milioni dei quali circa Euro 39 M€ per il solo Comune di Prato e circa Euro 130 M€ per i restanti Comuni, gestiti da Centria.

I PDR (Punti di Riconsegna) dell'Atem sono pari a 191.555, dei quali 81.555 relativi al solo Comune di Prato e 110.000 relativi ai restanti Comuni, gestiti da Centria.

La gara riveste un'importanza strategica per Centria in ottica di consolidamento sul mercato regolato della distribuzione gas.

Nel corso dell'esercizio 2023 la stazione appaltante ha revocato il bando del 2020 e ha comunicato la volontà di aggiornare tutto il set di dati funzionali al bando al 31/12/2023. Pertanto nella prima metà del 2024 la società sarà impegnata alla produzione di questo aggiornamento.

6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2023, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 108 Comuni, compresi in 12 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Perugia, Pistoia, Prato, Rieti, Siena, Teramo, Isernia), situate nelle Regioni Marche, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Al 31/12/2023, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente:

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	Abbadia San Salvatore	SI	38	Citerna	PG	75	Poggibonsi	SI
2	Acquaviva d'Isernia	IS	39	Civitanova del Sannio	IS	76	Poggio a Caiano	PO
3	Agliaiana	PT	40	Civitella in Val di Chiana	AR	77	Poggio Sannita	IS
4	Agnone	IS	41	Colle di Val d'Elsa	SI	78	Poppi	AR
5	Anghiari	AR	42	Cortona	AR	79	Pozzilli	IS
6	Arezzo	AR	43	Figline e Incisa Valdarno	FI	80	Pratovecchio Stia	AR
7	Asciano	SI	44	Filignano	IS	81	Radicofani	SI
8	Badia Tedalda	AR	45	Foiano della Chiana	AR	82	Rapolano Terme	SI
9	Bibbiana	AR	46	Forlì del Sannio	IS	83	Rieti	RI
10	Bucine	AR	47	Frosolone	IS	84	Rionero Sannitico	IS
11	Buonconvento	SI	48	Lastra a Signa	FI	85	Roccasicura	IS
12	Calenzano	FI	49	Longano	IS	86	San Casciano dei Bagni	SI
13	Campi Bisenzio	FI	50	Lucignano	AR	87	San Gimignano	SI
14	Cantagallo	PO	51	Macchia d'Isernia	IS	88	San Quirico d'Orcia	SI
15	Capolona	AR	52	Magione	PG	89	Sansepolcro	AR
16	Caprese Michelangelo	AR	53	Marciano della Chiana	AR	90	Sant'Agapito	IS
17	Carmignano	PO	54	Miranda	IS	91	Sarteano	SI
18	Carovilli	IS	55	Montalcino	SI	92	Scandicci	FI
19	Casole d'Elsa	SI	56	Montale	PT	93	Seravezza	LU
20	Castel del Giudice	IS	57	Monte San Savino	AR	94	Sessano del Molise	IS
21	Castel del Piano	GR	58	Montemurlo	PO	95	Sestino	AR
22	Castel Focognano	AR	59	Montenero Val Cocchiara	IS	96	Sesto Fiorentino	FI
23	Castel San Niccolò	AR	60	Montepulciano	SI	97	Siena	SI
24	Castellina in Chianti	SI	61	Monterchi	AR	98	Signa	FI
25	Castelnuovo Berardenga	SI	62	Monteriggioni	SI	99	Sinalunga	SI
26	Castelpizzuto	IS	63	Monteroduni	IS	100	Sovicille	SI
27	Castelverrino	IS	64	Monteroni d'Arbia	SI	101	Subbiano	AR
28	Castiglion Fibocchi	AR	65	Montespertoli	FI	102	Talla	AR
29	Castiglion Fiorentino	AR	66	Montevarchi	AR	103	Terranuova Bracciolini	AR
30	Castiglione d'Orcia	SI	67	Mosciano Sant'Angelo	TE	104	Torrita di Siena	SI
31	Cavriglia	AR	68	Murlo	SI	105	Trequanda	SI
32	Cetona	SI	69	Offida	AP	106	Vaiano	PO
33	Chianciano Terme	SI	70	Pescolanciano	IS	107	Vastogirardi	IS
34	Chiauci	IS	71	Pescopennataro	IS	108	Vernio	PO
35	Chitignano	AR	72	Piancastagnaio	SI			
36	Chiusi	SI	73	Pienza	SI			
37	Chiusi della Verna	AR	74	Pietrabbondante	IS			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 5.991 km.

Nel 2023 sono stati distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali circa 481 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas distribuito nel 2023 sono riportati nella tabella seguente:

ANNO Mesi	2023 smc
Gennaio	79.300.794
Febbraio	74.439.664
Marzo	54.790.554
Aprile	37.748.574
Maggio	23.553.186
Giugno	18.754.043
Luglio	17.050.071
Agosto	13.919.103
Settembre	18.369.929
Ottobre	21.031.477
Novembre	49.790.075
Dicembre	72.669.849
TOTALE	481.417.319

A fine esercizio il numero totale di Punti di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 397.627.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2023, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 54,44% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 45,56% fra le rimanenti 154 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2023.

6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 47 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Alia S.p.A (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas S.p.A. ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Al 31/12/2023, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2023	SMc 01/2023-12/2023	Provincia	Comune	PDR Attivi al	SMc 01/2023-12/2023
AR	Anghiari	24	2.210	GR	Magliano In Toscana	202	29.898
GR	Arcidosso	25	5.842	SI	Montalcino	224	35.226
AR	Arezzo	100	25.739	GR	Monte Argentario	24	2.427
SI	Asciano	63	10.215	SI	Monteriggioni	20	6.166
AR	Badia Tedalda	62	6.292	SI	Monteroni D'arbia	8	668
AR	Bibbiena	40	4.665	SI	Monticiano	356	44.318
FI	Borgo San Lorenzo	20	1.192	GR	Montieri	176	13.141
AR	Bucine	59	5.008	SI	Murlo	53	4.284
SI	Buonconvento	42	7.941	AR	Ortignano Paggiolo	126	16.116
GR	Capalbio	35	4.555	FN	Pennabilli	22	2.599
AR	Capolona	10	1.487	SI	Poggibonsi	3	310
AR	Caprese Michelangelo	77	2.876	AR	Poppi	398	40.309
AR	Castel Focognano	46	5.661	AR	Pratovecchio	74	5.758
GR	Castell'azzara	110	11.674	RI	Rieti	169	15.926
SI	Castelnuovo Berardenga	1	8.750	SI	San Casciano Dei Bagni	340	50.755
GR	Castiglione Della Pescaia	219	27.835	SI	San Gimignano	4	532
SI	Castiglione D'orcia	2	2.146	GR	Scansano	606	71.106
SI	Chiusdino	274	45.223	AR	Sestino	199	36.241
AR	Chiusi Della Verna	85	6.201	FI	Sesto Fiorentino	35	4.909
GR	Cinigiano	353	58.281	SI	Sena	29	3.501
AR	Civitella In Val Di Chiana	76	14.909	SI	Sinalunga	1	94
AR	Cortona	73	16.687	SI	Sovicille	48	4.628
SI	Gaiole In Chianti	43	4.512	FI	Vicchio	4	214
AR	Loro Ciuffenna	19	607				
					Totale	4.979	669.634

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 142,7 km.

Nel 2023 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,669 milioni di metri cubi di GPL con un decremento del 7 % rispetto al 2022 dovuto in parte ad una diminuzione dei consumi ed in parte alla trasformazione di alcune reti GPL a gas naturale.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2023 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE

Al 31 dicembre 2023 l'organico funzionale di Centria conta n. 231 persone. Inoltre nell'anno 2023 sono stati attivati n. 15 tirocini formativi, finalizzati all'assunzione, di cui n. 6 in ambito economico, n. 5 in ambito ingegneristico e n. 4 in ambito tecnologico.

In data 23.11.2023 è variato l'assetto organizzativo di Centria per l'integrazione della Divisione DPL nella struttura di Centria.

In ambito comunicazione, nel corso del 2023 Centria ha incontrato più volte i Rappresentanti dei lavoratori, nella riunione periodica della sicurezza (art. 35 D.Lgs. 81/2008), per la presentazione dei riesami della direzione prima delle verifiche ispettive di certificazione sulla responsabilità sociale SA8000. Inoltre Centria ha messo a disposizione del personale un sistema di comunicazione, sia via Email che con QR Code, per segnalare all'azienda mancati infortuni e proposte di miglioramento.

Valutazione dei rischi

Nel 2023 è stata aggiornata la valutazione dei rischi in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare il DVR generale e le valutazioni dei rischi specifici per lavoratrici madri, rischio elettrico, scariche atmosferiche e radiazioni ottiche artificiali.

Infortuni e malattie professionali

Nel 2023 si sono verificati n. 7 infortuni di cui n. 2 in itinere e n. 1 con prognosi non superiore a tre giorni, per complessivi n. 133 giorni di assenza dal lavoro. Gli indici infortunistici risultano IF = 14.23 IG = 0.25, in aumento rispetto al 2022 ma al di sotto dei valori statistici INAIL di comparto.

Nel 2023 è stata presentata una denuncia di malattia professionale per un dipendente in pensione dal 01.02.2017. Attualmente la pratica è in corso di valutazione da parte dell'INAIL.

Formazione del personale

Complessivamente nel 2023 sono state erogate n. 11.460 ore di formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro per l'acquisizione e il rinnovo della certificazione delle competenze del personale addetto la gestione degli impianti e delle reti di distribuzione del gas, per l'acquisizione e il rinnovo delle abilitazioni per l'uso di attrezzature specifiche, l'impiego di gas tossici e l'odorizzate per il gas naturale, tutte funzionali alle attività lavorative di Centria.

In ambito salute e sicurezza sul lavoro sono state erogate n. 3182 ore di formazione.

Ambito formazione	Numero dipendenti formati	Numero ore formazione
Formazione lavoratori Art. 37 Accordo Stato-Regioni	256	756
Formazione preposti Art. 37 Accordo Stato-Regioni	7	56
Formazione RLS	3	24
Formazione antincendio	29	148
Formazione primo Soccorso	76	344
Formazione BLSA laico	22	110
Formazione spazi confinati, rivelatore multigas e autorespiratore	125	470
Formazione pronto intervento	24	192
Formazione uso tamponatrice	26	104

Formazione lavori elettrici	2	28
Formazione lavori in altezza	52	128
Formazione carrello elevatore	12	48
Formazione gru su autocarro	7	28
Formazione piattaforma di lavoro elevabile	40	172
Formazione procedura emergenza lavoro in solitario	148	370
Formazione contestualizzazione piano sicurezza cantieri	51	204
Totale	880	3182

Progetti di miglioramento

Nel corso del 2023 sono stati definiti e approvati dalla Direzione di Centria progetti di miglioramento in ambito salute e sicurezza sul lavoro. I progetti realizzati sono: sistema di allarme "uomo a terra" per il personale che opera in solitario, telefoni e tablet atex per il personale che opera in ambienti con pericolo di formazione di atmosfere esplosive, completamento del sistema vivavoce su tutti gli automezzi aziendali, implementazione nel sistema gestionale di una procedura per la contestualizzazione dei piani di sicurezza nei cantieri di manutenzione, realizzazione nel campo prova di Arezzo di una postazione di addestramento sulle modalità di intervento in caso di sversamento di odorizzante e installazione di un gazebo per supporto alle attività svolte nel campo. I progetti avviati e attualmente in corso di realizzazione sono: applicazione di strisce riflettenti sugli automezzi operativi, realizzazione nel campo prova di una struttura per l'addestramento del personale all'ingresso in spazi confinati.

Relativamente alla salute del personale, oltre alla sorveglianza sanitaria di legge secondo il protocollo sanitario previsto dai medici competenti, Centria ha aderito alle iniziative della Regione Toscana per lo screening epatite C e per la vaccinazione antinfluenzale, inoltre ha riproposto l'iniziativa "The generous blood of Centria" avviata nel 2022 di incentivazione della donazione di sangue.

8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Nel corso del 2023 Centria ha mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:2018 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS 1505/2017;
- UNI EN 18295-1 e 18295-2 - "Servizi di Contact Center"
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio "Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi";
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene "Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione";
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia;
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2017 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 – Accreditemento del Laboratorio di Prova

I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l. sono:

- EA 26 – rifornimento gas;
- EA 28 – costruzione;
- EA 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano principalmente le attività di "Gestione impianti e rete distribuzione gas metano e relativa progettazione e realizzazione. Erogazione servizio di misura e vettoriamento per la distribuzione di gas metano".

Nel mese di dicembre 2023 è stato esteso il campo di applicazione della ISO 45001 comprendendo le attività di "Progettazione, installazione, conduzione, manutenzione ed assistenza di impianti e reti per la distribuzione del GPL. Erogazione di servizi di commercializzazione di GPL".

Nel corso del 2023 sono proseguite le certificazioni delle figure professionali di Centria, in particolare sono state rinnovate/ ampliate:

- N.1 nuovo + n.2 rinnovi di certificati UNI 11632 come addetti alla sorveglianza e manutenzione degli impianti gas;
- N.49 nuovi + n.37 rinnovi di certificati come addetti alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione gas naturale;
- N.4 rinnovi certificazione CAPM (project management);
- N.11 nuovi + n.19 rinnovi di certificati UNI 11648 (project manager);
- N.1 rinnovo certificazione come addetto alla protezione catodica;
- N.25 rinnovi di qualifiche Saldatori Acciaio UNI 9606;
- N.3 nuovi + 6 rinnovi di qualifiche Saldatori Polietilene UNI 9737.
- N.1 nuovo auditor ISO 9001 (qualità), N.1 nuovo auditor ISO 45001 (salute e sicurezza), N.1 nuovo auditor ISO 14001 (ambiente), N.1 nuovo auditor ISO 27001 (sicurezza dei dati), N.1 nuovo auditor ISO 37001 (anticorruzione).

Inoltre, sono in corso di rilascio da parte dell'Ente competente, i nuovi patentini di abilitazione per l'utilizzo di gas tossici (odorizzante).

È attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall'Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un'ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

Riguardo all'ambiente, Centria ha mantenuto anche la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), in base al nuovo Regolamento EMAS n. 1505/2017.

In riferimento alla Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security, nel 2023 sono proseguite le attività al fine di ottemperare alla Direttiva NIS D.L. 65/2018, espletate in collaborazione con i sistemi Informativi della capogruppo e la funzione Privacy. In particolare il Comitato per la Sicurezza delle Informazioni ha perseguito le azioni del Piano di Miglioramento ed ha effettuato i monitoraggi e gli audit di verifica previsti dal Sistema di Gestione certificato ISO 27001. Per il 2024 è stata pianificata anche la transizione alla nuova revisione della ISO 27001 inoltre, a partire dal 2023, si sta pianificando l'attività relativamente alla NIS 2.

In riferimento alla comunicazione e coinvolgimento di tutti i dipendenti sugli aspetti della sicurezza Centria dal 2019 ha pubblicato un periodico trimestrale denominato "Centria 4 Safety", rivolto a tutti i dipendenti, creato per migliorare il coinvolgimento, la comunicazione e la divulgazione delle informazioni aziendali sulla Salute e Sicurezza sul lavoro e di tutte le altre informazioni ritenute utili come, ad esempio, l'aggiornamento di procedure ed istruzioni operative. Tale attività è proseguita nel 2023.

La comunicazione e divulgazione ai Dipendenti avviene mediante mail ed affissione nelle bacheche aziendali e tutti i numeri sono inoltre disponibili nell'area della intranet aziendale del gruppo ESTRA.

Di seguito l'ultimo numero pubblicato.

CENTRIA 4 SAFETY
ANNO NR.5, GENNAIO 2024 - NR.4/2023

ANDAMENTO INFORTUNI CENTRIA
7
6
5
4
3
2
1
0
2020 2021 2022 2023

GIORNI TRASCORSI DALL'ULTIMO INFORTUNIO
58
DATO AL 31.12.2023 - MIGLIOR RISULTATO: 418 GG

FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA
Principali temi trattati:
PERIODO: GENNAIO-DICEMBRE 2023

Account AGESEC 108	Telefono ATEX 28
Progetto di miglioramento SAB000	Segnalazioni SAB000
Progetto di miglioramento	Segnalazioni SAB000
QR Code per la segnalazione di mancati infortuni (near miss)	QR Code per la segnalazione di mancati infortuni (near miss)
Eventi potenzialmente rischiosi per la salute	Eventi potenzialmente rischiosi per la salute
Corso svolti 30	Persone coinvolte 805
Totale ore erogate 3967	

LE NEWS AZIENDALI
ORGANIGRAMMA E STRUTTURA: Con ODS nr.10/2023 con decorrenza dal 23/11/2023 è stata ridisegnata la struttura organizzativa di Centria.
VISITA ISPETTIVA 45001: Nel mese di dicembre 2023 si è conclusa positivamente l'estensione del campo di applicazione del sistema di gestione ISO 45001 al GPL.
VERIFICA CONF. LEGISLATIVA e AUDIT INTERNI 2023: Come da pianificazione a dicembre 2023 si sono conclusi gli audit interni, presso i fornitori e di conformità legislativa per l'anno 2023. Tutti i rilevati emersi sono stati presi in carico e sono attualmente in corso di gestione o risoluzione.
SAB000 : E' prevista per febbraio 2024 la visita ispettiva del CISE necessaria per il mantenimento della certificazione.
DOCUMENTI UTILI IN RETE
NELLA CARTELLA \\SRVFS1\DOCUMENTAZIONE\SA sono disponibili:
- LE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA
- LE SCHEDA DI SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI
- DVR (PR. OLSR.320 DIV. - REV.04)
- LE SCHEDA DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE
- LE SCHEDA PER LA DOTAZIONE PERSONALE DEI DPI
- MANUALE GESTIONE CRISI REPUTAZIONALI
- CERTIFICAZIONE SAFETY

REPETITA JUVANT
Durante le attività che possono esporre i lavoratori a pericoli di offesa al capo (Caduta Materiali dall'alto, macchine operatrici in movimento, proiezioni di componenti da impianti in pressione, Proiezioni di schegge, Strutture o parti di impianto all'altezza della testa), ricorda di proteggersi indossando il casco in dotazione.

PIANO DI FORMAZIONE: E' in corso di redazione ed emissione il piano formativo preventivo del 2024.
VALUTAZIONE RISCHIO MOLESTIE: E' in corso di emissione la valutazione del rischio molestie.
VISITA ISPETTIVA 27001 : E' pianificata per febbraio 2024 la visita ispettiva per il mantenimento della certificazione riguardante la sicurezza dei dati.

TIROCINI FORMATIVI: Nel mese di febbraio 2024 si concluderà l'attività di formazione dei tirocinari.

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Datore di lavoro	Delegato di sicurezza	RSPP	RRLSS	Med. Competenti
R. Matteini	I. Lumini	F. Salvi	Stefano Grassi A. Posani G.F. Bigliuzzi R. Elmi	M. Cilindri S. Lo Bosco P. Lenzi D. Manina G. Farracco E. Ricciardi

SICUREZZA INFORMATICA
Nel mese di dicembre è stata effettuata la formazione a tutto il personale sul sistema di gestione integrato ed in particolare per i temi inerenti la ISO 27001.

PERIODICO A CURA DEL 4254
BATI AL 30/12/2023

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'anno 2023, Centria S.r.L., società del Gruppo Estra, (di seguito il Titolare), ha mantenuto un impegno costante nel rispetto della normativa privacy vigente, tra cui il Regolamento Privacy (UE) 679/2016 e il D.lgs. n. 196/2003, garantendo un trattamento corretto e sicuro dei dati personali.

DPO e Funzione Privacy di Gruppo:

Il Titolare attraverso il gruppo Estra ha provveduto alla nomina di un Data Protection Officer di gruppo, ritenendolo un modello più efficace di compliance al GDPR. In coerenza con quanto sopra, ha istituito una funzione privacy di Holding, che cooperando ed interfacciandosi con il DPO, assicura una strategia unitaria di gruppo in materia di protezione dei dati personali.

Modello di Organizzazione e Gestione dei Dati Personali:

Il Titolare ha consolidato il suo Modello di organizzazione e gestione dei dati personali (M.O.P.), identificando chiaramente i ruoli e le responsabilità all'interno dell'organizzazione. Questo modello, oltre a includere le figure richieste dalla normativa (come il Titolare del trattamento e il Data Protection Officer), chiarisce e dettaglia le attività in capo ai ruoli di presidio a livello aziendale per rafforzare la gestione della data protection.

Procedure e Misure di Sicurezza:

Sono state definite, altresì, procedure specifiche per disciplinare le principali tematiche privacy, tra cui la conservazione dei dati personali, l'analisi dei rischi relativa al trattamento dei dati, le valutazioni di impatto sulla privacy e la gestione di eventuali violazioni dei dati (data breach). Queste procedure sono rese disponibili ai lavoratori tramite l'intranet aziendale, assicurando così una diffusione capillare delle informazioni e delle buone pratiche.

Formazione e Sensibilizzazione:

Il Titolare ha puntato sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale autorizzato al trattamento dei dati personali. Sono stati erogati corsi di formazione mirati, non solo per coloro che rivestono ruoli di presidio privacy, ma anche per i dipendenti coinvolti in attività rilevanti dal punto di vista della data protection. Questo approccio formativo contribuisce a rafforzare la cultura della privacy all'interno dell'organizzazione.

Gestione dei Trattamenti e Valutazione dei Rischi:

La costante attività di monitoraggio e aggiornamento dei Registri dei trattamenti, prevista ai sensi dell'art. 30 GDPR, viene garantita dalla funzione preposta attraverso: la mappatura puntuale dei trattamenti dei dati personali, delle finalità, delle categorie degli interessati e dei destinatari, se presenti l'analisi e la descrizione dei trasferimenti verso paese terzi. Quanto sopra viene integrato e completato dalla valutazione dei rischi privacy associati ai trattamenti dati personali. Tali azioni rappresentano uno degli elementi chiave della strategia di privacy del Titolare. In caso di trattamenti ad alto impatto, viene effettuata una valutazione dettagliata, inclusa l'analisi delle misure di sicurezza adottate.

Risposta ai Data Breach:

In caso di violazione dei dati personali, il Titolare ha stabilito una procedura aziendale per l'attivazione tempestiva di un flusso comunicativo interno, finalizzato alla raccolta delle informazioni essenziali e all'analisi della rilevanza della violazione. Questo processo assicura una gestione efficace e tempestiva degli eventuali incidenti.

Informative Privacy:

Il Titolare fornisce agli interessati informazioni dettagliate sui trattamenti dei loro dati personali, sia attraverso informative privacy consegnate direttamente, sia tramite pubblicazione sui siti web aziendali.

Gestione delle Richieste degli Interessati:

Le richieste e i reclami degli interessati sono gestiti seguendo una specifica procedura da parte della funzione aziendale preposta, che prevede una verifica accurata e la redazione di un riscontro, in collaborazione con le strutture interne competenti e ove ritenuto opportuno con il Data Protection Officer.

Rapporti con Fornitori e Subfornitori:

Per quanto riguarda i soggetti terzi che trattano dati personali per conto del Titolare, è prevista la stipula di appositi accordi di nomina a responsabile del trattamento, e ove applicabile si procede anche alla nomina ad Amministratore di Sistema (AdS). Questi accordi includono obblighi e istruzioni specifiche che i fornitori si impegnano a rispettare, garantendo al Titolare la possibilità di effettuare verifiche sul rispetto delle normative privacy. Nelle procedure sono, altresì, previste attività di qualifica privacy precontrattuale al fine di valutare l' idoneità alla nomina del fornitore.

10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto.

Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet:

https://www.centria.it/wp-content/uploads/2023/07/Codice-Etico_DEFg.pdf

Nel corso del 2020 è stata sottoposta a tutto il personale di Centria, una dichiarazione di accettazione e presa visione del Codice Etico e MOGC, tramite un form digitale predisposto ed inviato dal Comitato QSA in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza. Il 100% del personale ha risposto positivamente. Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali. I reati tributari, introdotti nel 2020 ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi.

Il Modello è stato elaborato in conformità ai requisiti indicati dal D.lgs. 231/2001 e nella Relazione di accompagnamento, alle Linee Guida di Confservizi, di Confindustria e il Position Paper dell'AIIA e tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa, ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

11.1 Conto Economico e Indici di Redditività

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>importi in K€</i>	2023	2022	Variazione	Variazione %
Ricavi da Tariffa Vettoriamento	52.773	50.879	1.894	3,72%
Altri Ricavi e Proventi A1	81.436	88.956	-7.520	-8,45%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	27.335	22.426	4.909	21,89%
Altri Ricavi e Proventi A5	13.126	8.663	4.463	51,52%
TOTALE RICAVI	174.670	170.924	3.746	2,19%
Costi Esterni	-121.399	-118.413	-2.986	2,52%
Godimento Beni di Terzi	-10.037	-9.859	-178	1,81%
VALORE AGGIUNTO	43.234	42.652	582	1,36%
Costo del Lavoro	-13.273	-13.064	-209	1,60%
EBITDA	29.961	29.588	373	1,26%
Ammortamenti e Svalutazioni	-23.135	-21.073	-2.062	9,79%
EBIT	6.826	8.515	-1.689	-19,84%
Proventi Finanziari	2.778	1723	1.055	61,23%
Oneri Finanziari	-9.293	-3.971	-5.322	134,02%
EBT	311	6.267	-5.956	-95,04%
Imposte	683	-1.071	1.754	-163,77%
RISULTATO NETTO	994	5.196	-4.202	-80,87%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'	2023	2022
ROE Netto (utile netto/patr. netto)	0,31%	1,58%
ROE Lordo (utile lordo/patr. netto)	0,10%	1,90%
ROI (EBIT/capitale investito)	1,52%	2,09%
ROS (EBIT/vendite nette)	5,09%	6,09%

Gli indici 2023 sono stati messi a confronto con gli stessi indici del 2022.

Si nota una diminuzione evidente del ROE netto e del ROE lordo, in coerenza con il minor utile sia netto che ante imposte.

Anche il ROI e il ROS mostrano una flessione.

11.2 Costi

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi 167,8 M€ e sono di seguito evidenziati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2023	2022
Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Di Merci	10.475.701	11.288.950
Servizi	25.485.960	21.689.210
Godimento Beni Di Terzi	10.037.161	9.859.413
Costi per il personale	13.273.217	13.064.584
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.345.565	1.164.568
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	20.085.178	19.308.258
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.630.906	600.000
Svalutazione Crediti Attivo Circolante	73.500	
Variazioni Rimanenze Materie Prime	1.256.291	- 806.068
Oneri diversi di gestione	84.180.204	86.241.691
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	167.843.683	162.410.606

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Costi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11.3 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2023 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari 174,67 M€, come di seguito specificato:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	134.208.752	139.835.580
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.335.159	22.426.463
Altri ricavi e proventi	13.125.770	8.662.731
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	174.669.681	170.924.774

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Ricavi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	2022	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	6.769.646	3.955.645	2.814.000	71,14%
Immobilizzazioni materiali nette	391.147.062	387.413.062	3.734.000	0,96%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	99.348.277	99.342.515	5.762	0,01%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	5.423.883	2.944.738	2.479.145	84,19%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	502.688.867	493.655.960	9.032.908	1,83%
Rimanenze di magazzino	3.563.704	4.819.995	-1.256.291	-26,06%
Crediti verso Clienti	8.476.231	1.222.371	7.253.861	593,43%
Crediti v/o Controllante, controllata e Gruppo	9.504.829	2.840.968	6.663.861	234,56%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	35.594.488	50.929.776	-15.335.288	-30,11%
Ratei e risconti attivi	45.985	32.129	13.856	43,13%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	57.185.238	59.845.239	-2.660.001	-4,44%
Debiti verso fornitori	31.775.616	30.240.618	1.534.998	5,08%
Debiti tributari e previdenziali	944.026	2.138.161	-1.194.135	-55,85%
Altri debiti	4.996.401	21.514.093	-16.517.692	-76,78%
Debiti v/o Controllante, controllata e Gruppo	7.023.430	27.333.119	-20.309.690	-74,30%
Ratei e risconti passivi	3.156.555	1.527.994	1.628.561	106,58%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	47.896.027	82.753.985	-34.857.958	-42,12%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	511.978.078	470.747.213	41.230.864	8,76%
T.F.R. di lavoro subordinato	2.163.501	2.288.281	-124.780	-5,45%
Altre passività a medio e lungo termine	60.979.511	61.187.260	-207.749	-0,34%
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE	63.143.012	63.475.541	- 332.528	-0,52%
CAPITALE INVESTITO	448.835.065	407.271.672	41.563.393	10,21%
Patrimonio netto	325.672.560	329.614.195	-3.941.635	-1,20%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	97.750.847	115.527.415	-17.776.568	-15,39%
Posizione finanziaria netta a breve termine	25.411.658	- 37.869.938	63.281.596	-167,10%
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FIN.RIO NETTO	448.835.065	407.271.672	41.563.393	10,21%

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Negli "Debiti v/controlante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito per il finanziamento dalla controllante.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	3.194.462	1.128.434	2.066.028	183,09%
Crediti per cash pooling		58.569.688	-58.569.688	-100,00%
Debiti bancari a breve termine	-17.950.396	-21.828.184	3.877.789	-17,77%
Debiti per cash pooling	-10.655.725	0	-10.655.725	
Posizione finanziaria netta a breve termine	-25.411.658	37.869.938	-63.281.596	-167,10%
Debiti verso soci per finanziamenti a lungo termine	-70.000.000	-70.000.000	0	0,00%
Debiti bancari a lungo termine	-27.750.847	-45.527.415	17.776.568	-39,05%
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-97.750.847	-115.527.415	17.776.568	-15,39%
Posizione finanziaria netta totale	-123.162.505	-77.657.477	-45.505.027	58,60%

La posizione finanziaria netta a breve termine passa da 38 milioni (+) a 25 milioni (-) circa, con un peggioramento di circa 63 milioni, mentre quella a medio-lungo termine aumenta (-) di 45 milioni.

In queste variazioni si ritrova l'effetto del saldo di cashpooling, pari ad un credito di 58,6 milioni circa lo scorso esercizio e, invece, ad un debito di 10,65 milioni in questo esercizio 2023.

Sono stati, inoltre, rimborsati circa 21,64 milioni di quote capitale di debiti bancari.

13.1 Investimenti

Nel 2023 è proseguito il piano di investimenti. La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per 31,52 milioni circa, decisamente superiori a quelli dello scorso esercizio (24,1).

Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria è costantemente impegnata in attività di Ricerca & Sviluppo nell'ambito delle tecnologie e dei processi caratteristici della distribuzione del gas naturale. In questo campo (come in altri) Centria funge da traino per tutta l'area distribuzione.

La progettualità di Centria è fortemente orientata sui temi della digitalizzazione della rete di Distribuzione e dell'automazione dei processi. Tale sforzo è propedeutico e, per certi aspetti, concorre ad abilitare la transizione verso un sistema energetico decarbonizzato. Nel corso del 2023, in questo ambito Centria ha progettato e sviluppato internamente un sistema di gestione digitale per l'ottimizzazione dell'energia impiegata nel processo di preriscaldamento del gas naturale e di automazione delle centrali termiche delle REMI.

Al contempo, l'Area distribuzione è impegnata nell'intraprendere progetti di ricerca e sviluppo in tema di gas rinnovabili, biometano ed idrogeno verde, a supporto del processo di transizione energetica.

Nel corso dell'anno 2023 Centria ha partecipato alla selezione dei progetti pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi delle infrastrutture del settore del gas naturale pubblicata da ARERA con la delibera 404/2022/R/gas. La proposta di Centria è stata ritenuta ammissibile e si è classificata al secondo posto della graduatoria generale: il progetto prevede la progettazione e costruzione (nel 2024) di un impianto di gas reverse flow nella rete di distribuzione di Asciano (SI). L'impianto consentirà trasformare la rete gas di Asciano

da mono-direzionale a bi-direzionale, secondo una logica innovativa, massimizzando l'immissione di biometano e quindi favorendo la diffusione di energia rinnovabile nell'infrastruttura gas.

A Marzo 2023 è stato inoltre attivato il progetto triennale SmartHydroGrid, in partnership con soggetti industriali (Techfem SpA, Regas SpA) ed enti di ricerca (Università della Calabria, CretaES). Il progetto "Smarthydrogrid -Smart Hydrogen Microgrid per la Transizione energetica e la Decarbonizzazione profonda" è stato selezionato dal MITE – Ministero della Transizione Ecologica e fa parte dei 15 progetti ammessi al finanziamento del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il progetto è l'unico nell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili sulla tematica D: "Sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno" e prevede la realizzazione di un impianto pilota Power to Gas e Power to Power per la gestione efficiente di idrogeno verde.

Nel corso del 2023 è stata attivata una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per lo sviluppo di un sistema di previsione del tasso di odorizzazione del gas naturale utilizzando tecniche innovative di machine learning ed intelligenza artificiale.

14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estra S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2023, sono pertanto i seguenti:

Contratto di servizio - inerente a una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate al Testo integrato di Unbundling Contabile di ARERA. Per l'anno 2023, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estra S.p.A. a Centria è stato pari ad euro 5.772.854.

Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL e tutti i costi di licenze e canone di assistenza su tutte le piattaforme che, insieme all'implementazione del nuovo gestionale Net@Sial, sono stati ripartiti tra le 3 società interessate.

Contratto di servizio – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di Edma Reti Gas che, per l'anno 2023, ammontano ad Euro 72.593, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estra S.p.A..

Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati – inerente alla concessione in uso da parte di Estra di spazi e locali attrezzati, relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria.

Per l'anno 2023, il corrispettivo ammonta complessivamente ad euro 1.638.155 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad euro 835.537.

Contratto di servizio verso le altre società del gruppo – inerente tutti i vari servizi centralizzati che Centria ha iniziato a svolgere per alcune delle altre società del gruppo, in un'ottica di efficientamento e considerato che è la società con le risorse, le competenze e l'organizzazione più adeguate.

Si tratta in particolare di service per il SAC, per la gestione del SIT, per il Pronto Intervento, attività di progettazione, ecc. svolto per conto di società quali la controllata Murgia Reti Gas, Gergas, Aes Fano e SIG.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.TR.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estra e i soci della capogruppo Estra spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	1.711.259	86.993.799	12.920.697	486.782
ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA	1.340			1.340
ESTRA ENERGIE SRL	6.240.858	11.805.125	987.647	-4.451.163
ESTRA COM SPA	8.520	298.057	1.947.159	8.520
ESTRA CLIMA SRL	99.586	41.551	97.843	124.852
GERGAS SPA	318.323	45.000	180.000	361.616
EDMA RETI GAS SRL	380.074	12.527	-1.395.864	391.152
PROMETEO SPA	111.176	253.393	10.780	28.562
AES FANO DISTRIB. GAS SRL	221.251			161.901
MURGIA RETI GAS SRL	811.363	116.366	-464.063	741.359
SIG	96.721		2	100.782
ECOLAT SRL	756	6.105	6.105	756
ECOCENTRO TOSCANA SRL	3.904			3.904
ECOS SRL	600	2.370	28.321	600
SEI TOSCANA	102.444			176.399
PUBLIACQUA	27.192	96	2.214	95.122
Totale	10.135.368	99.574.390	14.320.841	-1.767.514

Per la parte di conto economico, si precisa che il valore negativo dei ricavi verso Estra Energie è originato dalle componenti passanti a credito, mentre i costi sono relativi alla fornitura di gas ed energia elettrica.

Il valore negativo dei costi verso Murgia ed Edma Reti è relativo alla vendita alle due società dei titoli di efficienza energetica, in quanto il corrispettivo viene portato in diminuzione del costo di acquisto sostenuto per acquisire sul mercato quegli stessi titoli poi venduti.

I ricavi verso Estra sono relativi a service e personale comandato, mentre nei costi troviamo il service riaddebitato dalla capogruppo più gli altri costi per riaddebito polizze, locazioni, spese condominiali e personale comandato, come già meglio specificato sopra.

I costi da Estra Com sono originati da addebiti per spese di telefonia fissa e mobile, compresi i costi relativi alle sim degli smart meters.

I ricavi verso Prometeo sono legati alla fatturazione del vettoriamento mentre quelli verso Murgia sono legati al riaddebito di tutti i costi per i lavori svolti per conto della società e per service, oltre che per la vendita di alcuni materiali.

I ricavi verso Sig, AES Fano e Gergas sono legati a service, come meglio nel riepilogo dei contratti in essere con le società del gruppo, e per quest'ultima anche da riaddebito costi personale comandato.

Per quanto riguarda invece i rapporti di credito e di debito, si rimanda a quanto dettagliatamente spiegato nella Nota Integrativa nella parte dei crediti e debiti verso la controllante e verso le società del gruppo.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il notional cash pooling intrattenuto dalla controllante con le società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio.

Come noto, attraverso tale strumento, si forniscono alle società aderenti i mezzi finanziari necessari temporalmente alla singola impresa, centralizzando ogni tipo di approvvigionamento finanziario in capo alla controllante.

La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

- per i rapporti con le Banche in una:
 - migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
 - favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;
- per i rapporti con l'Erario:
 - nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

I canoni di concessione di competenza del 2023 riconosciuti ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale ammontano a complessivi € 7.006.398 e sono così distribuiti:

- euro 2.548.055 riconosciuti ai 71 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas S.p.A. di Arezzo, Consiag S.p.A. di Prato e Intesa S.p.A. di Siena;
- euro 2.895.579 ai n. 5 Comuni nei quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Montevarchi, Seravezza, Caprese Michelangelo);
- euro 1.273.779 ai nuovi 4 Comuni gestiti dal 2018 di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione;
- Euro 67.379 ai Comuni per il servizio GPL;
- Euro 221.606 ai Comuni dell'Atem di Isernia.

16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

Al 31/12/23 la società non ha più in essere strumenti finanziari derivati.

18 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sedi secondarie.

19 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa.

Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione hanno avuto effetti positivi già negli esercizi precedenti, nel 2023 si è inteso prevenire questo rischio mettendo in campo specifiche progettualità finalizzate al miglioramento delle performance della società, con iniziative orientate a compensare gli effetti negativi delle nuove concessioni atem. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria

Per le gare ATEM è oramai palese il ritardo generalizzato sui tempi previsti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i..

A dicembre 2020 fu indetta la gara dell'Atem Prato oggi revocata. Le restanti gare sui nostri territori di riferimento saranno indette presumibilmente nel corso del prossimo biennio.

In generale non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito l'atem Prato ricomincia l'iter dal 2024 per cui non è probabile la pubblicazione del bando prima del 2025, mentre per le altre gare (Arezzo e Siena) il bando potrebbe essere pubblicato entro il 2024. Si rende pertanto necessario monitorare gli avanzamenti degli atem e preparare strategie di approccio alle gare adeguate.

Rischi relativi ai certificati bianchi

In base alla normativa applicabile, Centria deve raggiungere determinati obiettivi annuali di risparmio energetico, come determinato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico per il quadriennio dal 2021 al 2024. Qualora la Società non sia in grado di ottenere un numero sufficiente di "certificati bianchi" per raggiungere il relativo obiettivo annuale, dovrà acquistarli sul mercato.

Inoltre, nel caso in cui non consegnasse al GSE il numero di "certificati bianchi" richiesto, sarà soggetta ad una sanzione imposta dall'ARERA, oltre a dover acquistare il numero di "certificati bianchi" mancanti.

Per adempiere ai propri obblighi di risparmio energetico, la Società intende produrre direttamente “certificati bianchi” o acquistarli sul mercato per il raggiungimento dell'obiettivo annuale.

Nel caso in cui mercato dei certificati bianchi dovesse nuovamente configurarsi come “corto”, determinandosi un aumento dei prezzi, Centria dovrà sostenere costi maggiori, che potrebbero influenzare negativamente il business.

Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2023 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nella seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ISTITUTO	ANNO				Nominale
	2024	2025	2026	2027	
BANCA MEZZ.	1.289.667	0			1.289.667
UNICREDIT 50 M	9.937.601	10.168.145	10.404.037	2.638.506	33.148.289
BPER 10 M	2.046.129	0			2.046.129
BPM 6 M	1.041.546				1.041.546
CREDEM 10 M	2.165.010	2.276.834	2.394.432	0	6.836.276
MPS 20 M	1.428.572	0			1.428.572
ESTRA 40 M		70.000.000			70.000.000
Totale complessivo	17.908.525	82.444.978	12.798.469	2.638.506	115.790.479

Al fine di una migliore comprensione, si precisa che diversamente dai dati relativi ai finanziamenti sopra indicati, i debiti bancari riportati nella tabella a pag. 37 della Nota Integrativa comprendono anche 42 K€ di debiti a breve verso banche diversi da mutui e finanziamenti (per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo di Bilancio) e sono esposti nello schema di Stato Patrimoniale al netto dell'effetto dell'adeguamento al costo ammortizzato, pari a 131 K€.

I mutui e finanziamenti sono supportati da garanzie e fidejussioni rilasciate dalla capogruppo Estra.

In relazione al finanziamento soci erogato da Estra, si precisa che è un finanziamento bullet a medio-lungo termine di 70 milioni di euro.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi (rilevato inizio periodo) con floor zero, maggiorato da spread di 258 bps.

Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale.

A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).
- La normativa che prevede il rimborso del valore residuo degli smart meter dismessi anticipatamente perchè non funzionati

Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi di Centria sono in larga parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'energia Elettrica il gas ed il sistema idrico.

La nuova RTDG 2020-2025 ha introdotto riduzioni molto consistenti nel riconoscimento tariffario dei costi operativi al gestore. Per Centria si tratta di una riduzione tra il 2019 e il 2020 del 7,7% e del 3,5% per i successivi anni fino al 2025. Dal 2026 è atteso il nuovo sistema tariffario ROSS BASE di cui oggi si conoscono solo i principi generali ma non i dettagli applicativi. Ci si aspetta, tra l'altro, una richiesta di maggior efficienza e appropriatezza negli investimenti e nelle capitalizzazioni. A questo riguardo Centria ha operato già nel 2023, scelte in termini di investimenti futuri e di progetti di miglioramento della gestione degli asset e operativa che dovrebbero portarci ad atterrare nel 2026 sul nuovo sistema tariffario in modo più indolore possibile.

Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL.

In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione probabile, Centria ha accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione Contenziosi della Nota Integrativa.

Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture

medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute.

Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

Rischi connessi alle garanzie prestate al Gruppo

Centria risulta garante della controllante Estra S.p.A. per due prestiti (bond BNL) da 80 milioni, più una ulteriore garanzia parziale di euro 29.972.711 su USPP di 70 milioni. A queste garanzie, nel corso del 2023 si sono aggiunti ulteriori 77,5 milioni di garanzie prestate in favore della controllante.

Il totale delle garanzie prestate per la capogruppo ammonta quindi a 187.472.711 euro.

20 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2023 si è messo in atto il processo di miglioramento che si è originato in questi anni di cambiamenti sia organizzativi che tecnologici. In particolare sono stati avviati due importanti progetti **Asset Management e Eccellenza Operativa** che hanno l'obiettivo di concludersi nei primi mesi del 2024 con il rilascio rispettive road map di iniziative in priorità che puntano al miglioramento degli strumenti e dei processi di gestione degli asset dalla ideazione alla dismissione e ad individuare iniziative di efficientamento dei costi sia capex che opex.

Sulla base dei risultati del bilancio consuntivo 2023, si ritiene che nel 2024 debbano essere conseguiti gli obiettivi fissati nelle linee guida e nel piano industriale del Gruppo Estra.

Centria ha approvato per il biennio 2024-2025 un piano di investimenti in asset della distribuzione molto sfidante e messo a punto una strategia specifica per la sua attuazione attraverso un monitoraggio continuo e la creazione di un GdL dedicato. Nel biennio si prevede di mettere in cantiere buona parte delle road map definite con i progetti prima richiamati proseguendo nell'attuazione di politiche di efficienza mirate ad una riduzione del peso dei costi operativi della distribuzione ed il miglioramento dei processi produttivi.

Al fine di ottenere riduzione di costi e sinergie, per il biennio 2024-2025 sono allo studio diversi progetti specifici, tra cui una valutazione di semplificazione dell'articolazione societaria dell'area distribuzione di Estra che ovviamente vede Centria come attore principale e centrale delle trasformazioni.

Il miglioramento delle performance di Centria, mantenendo la tradizionale attenzione ai territori gestiti, alla compliance regolatoria e gli alti standard di sicurezza raggiunti, è un obiettivo centrale che assume un carattere maggiormente strategico in ottica gare, oltre a quello naturale di contribuire al rafforzamento del gruppo migliorando le proprie performance economiche ed organizzative.

Centria conserva i propri obiettivi di:

1. portare a termine importanti investimenti sui territori e sulle reti già acquisite, al fine di aumentarne il valore ed ottimizzare le gestioni;
2. partecipare alle imminenti gare d'ambito, con innovazioni tecnologiche ed organizzative rilevanti.

La partecipazione alle gare d'ambito presuppone il possesso di una capacità finanziaria "d'ambito" che appare compatibile solo con la dimensione di alcuni operatori. Ciò nonostante, anche gli operatori di maggiori dimensioni si trovano di fronte alla necessità di scegliere i futuri ambiti di operatività, specie se la loro presenza sul territorio risulta frammentata. Tutti i distributori dovranno rivedere il proprio posizionamento strategico a seconda del proprio portafoglio concessioni, concentrandosi sugli ambiti maggiormente appetibili sotto un vincolo di bilancio.

Nello scenario che si presenta risulterà difficile mantenere tutte le concessioni in essere e si renderà necessaria, per molti degli attuali operatori prima ancora di entrare nel vivo della competizione che si manifesterà nel confronto delle offerte di gara, un'analisi preliminare volta alla definizione degli ambiti target ed alla definizione di una strategia. I driver della scelta saranno numerosi e rappresentati da variabili fisiche (quali il numero dei PDR gestiti in ciascun ambito), economiche (RAB – Regulatory Asset Base - e valore residuo degli impianti già detenuti e di quelli d'ambito) e finanziarie sulla base delle quali verrà stimata la redditività degli investimenti.

Il quadro regolatorio che risulta ad oggi ben definito solo fino al 31.1.2.2025, motiva le scelte fatte da Centria per quanto riguarda gli investimenti del biennio 24-25, che si concentreranno sul completamento delle reti in alcune aree sprovviste, sul potenziamento, sul rinnovamento e digitalizzazione di reti e impianti, sulla sostituzione dei gruppi di misura elettronici non funzionanti e completamento della sostituzione dei misuratori tradizionali.

L'analisi quantitativa e qualitativa degli investimenti programmati conferma, ancora una volta, la logica imprenditoriale di Centria, rivolta a privilegiare qualità, efficienza e sicurezza del servizio pubblico di distribuzione del gas, a favore dei clienti/utenti e della cittadinanza in generale, prestando particolare attenzione alla agevolazione ed al supporto dello sviluppo del tessuto economico-sociale del territorio di riferimento, secondo gli indirizzi politici dei Comuni Soci della capogruppo.

21 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2023, chiude con un utile di euro 994.189.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea dei Soci

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2023, che chiude con un utile di euro 994.189,

propone di approvare:

1. la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenziano un utile di euro 994.189, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 994.189, come segue:
 - euro 49.709,45, pari al 5,00% dell'utile conseguito, ad incremento della riserva legale;
 - euro 2.007 a copertura delle perdite a nuovo;
 - euro 631.210,55 ad incremento della riserva straordinaria;
 - euro 311.262 distribuito ai soci secondo le rispettive quote.

Arezzo 27/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Riccardo Matteini